



COMUNE DI SAN SPERATE

Prov di Cagliari

web: www.sansperate.net e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 22/12/2014

OGGETTO: *RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SAN SPERATE - VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL LORO MANTENIMENTO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 244/07 E DELLA LEGGE STABILITA' 2014 (LEGGE 147/2013)*

L'anno 2014 addì 22 del mese di Dicembre convocato per le ore 19.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima Convocazione.

Alla trattazione del punto all'O.d.G. risultano:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
COLLU ENRICO	SI	CARCASSI LUCA	SI
PILLITU FABIO	SI	FILLACARA FRANCESCO	SI
MADEDDU FABRIZIO	SI	MATTANA IRENE	SI
COCCO GERMANA	SI	SPIGA STEFANIA	SI
ANEDDA CESARE	SI	COLLU PIER LUIGI	SI
PILLONI EMANUELA KATIA	NO	SCIOLA TOMASO	SI
SCHIRRU ANDREA	SI	PAULIS ANTONIO	SI
CINUS FEDERICO	SI	SALIS MONICA	SI
PILI ILARIA	SI		

Presenti 16

Assenti 1

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: ;

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. GARAU DONATELLA;

Il Presidente, COLLU ENRICO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: PILI ILARIA, SALIS MONICA, CINUS FEDERICO;

La seduta è Pubblica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- Il **Sindaco**, effettuato l'appello, verificato il numero legale, nominati gli scrutatori nelle persone dei signori Consiglieri Pili Ilaria, Salis Monica e Cinus Federico, apre il primo punto all'Ordine del Giorno, regolarmente iscritto, avente ad oggetto: "**RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SAN SPERATE – VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL LORO MANTENIMENTO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 244/07 E DELLA LEGGE DI STABILITA' 2014 (LEGGE 147/2013)**", proposta n° 40 del 19.09.2014, e passa all'illustrazione.

Fa presente che in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di partecipazioni, secondo i principi di razionalizzazione e di contenimento delle spese, si è provveduto ad effettuare una ricognizione e valutazione della sussistenza istituzionale al mantenimento o meno delle partecipazioni che detiene il Comune di San Sperate, che sono l'Istituzione scuola civica di musica e l'A.T.O. per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna. Evidenzia che dette partecipazioni sono correlate allo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente e consentono l'erogazione di servizi alla popolazione di interesse generale, che non potrebbero essere svolti direttamente dall'Amministrazione comunale con i propri uffici.

In particolare precisa che l'A.T.O. ora denominata Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna costituita obbligatoriamente sulla base di normativa regionale come consorzio obbligatorio tra enti pubblici ha per fine quello di provvedere ad organizzare ed erogare un servizio essenziale e fondamentale ossia il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Sottolinea l'importanza della Scuola civica di musica per la diffusione dell'istruzione culturale quale elemento essenziale per la crescita culturale e sociale dei giovani e dell'intera comunità, per la prevenzione del disagio giovanile e per favorire l'integrazione dei portatori di handicap, rivolta ad un ampio bacino di utenti che va oltre il territorio comunale ma coinvolge l'Unione dei comuni.

Evidenzia che non c'è una partecipazione fissa da parte del Comune per la Scuola civica ma è stata sempre trasferita un'entità di fondi variabile sulla base delle risorse annue disponibili, è molto importante la partecipazione della R.A.S. perché senza questa la scuola non potrebbe essere mantenuta in quanto l'Amministrazione comunale non è in grado di accollarsi tutti gli oneri. Si è anche considerato che la scuola non potrebbe essere gestita direttamente dal Comune perché tra il personale non ci sarebbero le professionalità adeguate, i costi del personale sarebbero maggiori con riflessi sulle spese del personale. Pertanto si intende mantenere la scuola civica di musica precisando che qualora non ci siano i trasferimenti della R.A.S. o di altri Enti come prevede lo Statuto, e nel caso in cui le quote di iscrizione dell'utenza diventassero troppo alte, il Comune non sarà in grado di sopportare tutti gli oneri e qualora la partecipazione per il Comune diventasse troppo onerosa si interromperà il rapporto.

- Aperta la discussione, nell'ordine, intervengono:

Il consigliere Spiga Stefania che nel riconoscere l'importanza della scuola civica di musica che è una realtà consolidata in San Sperate soprattutto dal punto formativo e sociale per i giovani, e non si intende pertanto entrare nel merito dell'opportunità o meno della sua prosecuzione, ritiene manchino nella proposta di deliberazione le argomentazioni a supporto della decisione di mantenere le partecipazioni con riferimento a quanto stabilito dalla deliberazione della Corte dei Conti in materia, rileva poi che non si fa menzione dei bilanci dai quali si desume che la gestione della scuola chiude in attivo ritenendolo un dato importante da evidenziare. Secondo un principio di trasparenza ritiene opportuno allegare una relazione che argomenti in maniera più esaustiva la deliberazione del Consiglio, così come peraltro previsto nell'atto della Corte dei Conti che prevede l'adozione di "una motivata deliberazione".

Il Sindaco concorda sull'opportunità che ci sia una relazione e precisa che agli atti infatti c'è la relazione sulla scuola civica di musica, che probabilmente per un mero disguido, per cui si scusa, non è stata consegnata ai consiglieri, contenente comunque dati conosciuti avendo il Consiglio già approvato il bilancio e il conto consuntivo dell'Istituzione.

Il Consigliere Spiga ne prende atto osservando che non è la prima volta che si devono esaminare atti incompleti.

Il Sindaco precisa che le riunioni dei capigruppo si fanno solo quando ci sono tutti gli atti e in questo caso non è stato rilevato ribadendo che si è trattato di un disguido.

Da quindi inizio alla lettura di detta relazione che poi prosegue l'Assessore Madeddu.

Il Consigliere Paulis per puntualizzare che la relazione sulla scuola civica si limita a riportare alcune parti dello statuto della scuola civica e non analizza gli aspetti rilevanti in merito all'assenza dei riflessi diretti e indiretti pregiudizievoli finanziari per il bilancio comunale che giustifichi la permanenza della partecipazione e la comparazione tra i costi e i benefici. Rileva inoltre che sono comunque assenti le motivazioni per giustificare la partecipazione nell'A.T.O..

Il Consigliere Sciola per osservare che essendo il Comune di San Sperate virtuoso perché ha un'unica partecipazione rilevante che è quella della scuola civica di musica gestita in maniera sana, e con le deliberazioni di approvazione del bilancio anno 2014 e del conto consuntivo anno 2013 dell'Istituzione scuola civica di musica si è già fatta la verifica della gestione, deliberazioni su cui il revisore dei conti ha dato parere favorevole che andrebbero allegate alla presente deliberazione. Rileva la carenza della relazione che deve essere integrata con i dati del bilancio e del conto consuntivo, e allegata alla deliberazione perché in caso contrario, la deliberazione odierna sarebbe carente e non rispetterebbe i requisiti richiesti dalla Corte dei Conti.

Il Consigliere Spiga condivide la proposta del consigliere Sciola e chiede precisazioni sul coinvolgimento dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano e sulle eventuali partecipazioni finanziarie.

Il Sindaco per precisare che la scuola civica è rivolta a un bacino d'utenza che è quello dell'Unione dei comuni i cui alunni pagano la tassa di iscrizione ma i Comuni non concorrono al finanziamento della scuola civica, pur avendo avviato la proposta non si è concretizzata l'adesione.

Da atto che la relazione per l'A.T.O. non è stata allegata ma ribadisce che si tratta della gestione del servizio idrico integrato costituita obbligatoriamente sulla base di normativa regionale come consorzio obbligatorio tra enti pubblici per erogare un servizio essenziale, su cui non si può discutere e non ci sono giustificazioni particolari essendo obbligatorio.

Osserva che si potrebbe fare un'altra seduta di Consiglio entro l'anno per approfondire gli aspetti evidenziati, ma non lo ritiene necessario in quanto sarebbe sufficiente evidenziare che se non ci saranno mantenuti i finanziamenti regionali per la gestione della scuola civica di musica, il Comune non potrà sopportare gli oneri finanziari della gestione e la scuola chiuderebbe e procedere nella seduta odierna all'integrazione dell'atto deliberativo così come richiesto dal consigliere Sciola. Propone una sospensione della seduta per il tempo necessario per la stesura della parte integrativa.

Il Consigliere Paulis condivide la proposta di integrazione suggerita dal consigliere Sciola e ritiene debba essere evidenziato che qualora vengano interrotti i trasferimenti da parte della R.A.S. sicuramente non sarà possibile tenere aperta la scuola di musica.

Il Sindaco alle ore 20.45 sospende la seduta, su indicazione unanime di tutto il Consiglio, per procedere alla stesura della parte integrativa del testo della proposta di deliberazione.

A seguito di riapertura della seduta alle ore 21.00, **il Sindaco** comunica che si è condivisa la stesura delle parti integrative del testo a cui hanno partecipato oltre a lui i consiglieri Spiga, Sciola e Paulis per cui invita il Vice-Segretario a darne lettura, come di seguito riportato:

-

- Integrare la premessa con il seguente capoverso:

"VISTE le deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 e 19 del 23.06.2014 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Conto consuntivo 2013 e il Bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014/16 della Istituzione Scuola Civica di Musica;

VISTA la relazione a firma del direttore Artistico e del Presidente della Scuola Civica di Musica vistata dal Responsabile del Servizio;"

- Integrare il dispositivo con i seguenti capoversi:

"DI STABILIRE che a seguito del monitoraggio a cadenza annuale e delle entrate a destinazione vincolata per tal fine, l'Amministrazione si riserva di valutare le risorse da destinare a favore dell'istituzione Scuola Civica di Musica in base al beneficio sociale riscontrato e ai dati economici e finanziari prodotti;"

"DI DARE ATTO CHE costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.06.2014 di approvazione del Conto consuntivo anno 2013 della Istituzione Scuola Civica di Musica;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23.06.2014 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014/2016 della Istituzione Scuola Civica di Musica;

- Relazione tecnico illustrativa a firma del direttore artistico e del Presidente vistata dal Responsabile del Servizio;"

Interviene per dichiarazione di voto:

il consigliere Paulis che dichiara voto favorevole visto che si è convenuti collegialmente all'integrazione del testo, pur rimanendo la perplessità per non avere a disposizione sufficienti elementi per la partecipazione all'A.T.O.

•

PREMESSO CHE:

- l'articolo 3, comma 27 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- la medesima disposizione stabilisce, comunque, che è sempre ammessa la costituzione di Società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- l'articolo 3, comma 28, della medesima Legge n. 244/2007 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;

ATTESO CHE le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

RAVVISATO CHE il comma 569 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. n. 16 del 06/03/2014, ha stabilito che entro il 31 dicembre 2014, le

amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27 dell'art. 3 della L. 244/2007; decorso tale termine la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437 – ter, secondo comma, del codice civile.

VISTO CHE competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 267/2000.

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione alla disposizione sopra citata, si è provveduto ad effettuare una ricognizione e valutazione della sussistenza istituzionale al mantenimento o meno delle partecipazioni societarie tenendo conto dei principi di razionalizzazione, ridimensionamento dell'uso dello strumento "partecipazione" e di contenimento delle spese nel rispetto delle recenti e numerose manovre di finanza pubblica in materia di partecipazioni locali e senza, peraltro, dimenticare la rilevanza delle modalità di gestione e messa a disposizione dei beni e dei servizi per consentirne il godimento ai cittadini ed alla comunità;

ACCERTATO CHE le partecipazioni societarie detenute da questo ente sono le seguenti:

- ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA con una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale complessivo;
- ATO con quota di partecipazione pari allo 0,36% del capitale sociale complessivo;

VISTI gli statuti delle suddette società partecipate da questo Comune.

CONSIDERATO CHE:

- ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA è un ente strumentale del Comune istituito ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali, dotato di autonomia gestionale ed opera creato nel 2004 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.03.2004 con lo scopo di concorrere alla diffusione sul territorio dell'istruzione musicale quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dell'intera comunità;
- ATO ora denominata Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna ai sensi delle Leggi regionali n. 3/2013 e n. 11/2013 che ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi;

RILEVATO CHE dette partecipazioni sono correlate allo svolgimento di attività di competenza dell'ente, necessarie al perseguimento degli interessi prioritari per la Pubblica Amministrazione locale nonché di pubblica utilità;

CONSIDERATO che ATO è un Consorzio obbligatorio tra Enti Locali per la gestione idrica integrata, e pertanto servizio istituzionale dell'Ente;

CONSIDERATO CHE l'esistenza delle sopra richiamate partecipate permettono lo svolgimento di servizi alla popolazione locale che non potrebbero essere svolti altrimenti direttamente dalla amministrazione comunale con i propri uffici in quanto di fatto non verrebbe garantita la razionalizzazione delle spese pubbliche locali;

La GESTIONE dei servizi attraverso le partecipate garantisce il miglioramento qualitativo dei medesimi nonché il contenimento dei costi;

CONSIDERATO CHE:

- la diretta partecipazione economica del Comune di San Sperate nella Istituzione Scuola Civica di San Sperate e nell'ATO ora denominata Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna è determinata dalla necessità di esercitare concretamente il controllo analogo sull'espletamento dei propri servizi da parte di dette partecipate;
- detti servizi costituiscono servizi pubblici locali, essenziali e fondamentali, di interesse generale e rientranti nel livello di competenza locale come richiesto dall'art. 3, comma 27, della legge 24.12.2007 n. 244 per il mantenimento della partecipazione;

CONSIDERATO che:

- la scuola civica di musica persegue la finalità di offrire a tutti i cittadini, nel rispetto delle fasce economicamente e socialmente più svantaggiate e ai giovani in particolare la possibilità di acquisire nuove conoscenze di carattere tecnico, professionale e ricreativo, costituendo utile base per la prevenzione del disagio giovanile e forte sostegno per tutti i soggetti diversamente abili.
- la scuola civica di musica è finanziata con:
 - i trasferimenti della regione autonoma della Sardegna in esecuzione della L.R. 1997 n.28;
 - fondi messi a disposizione del comune a secondo delle disponibilità;
 - trasferimenti da altri soggetti;
 - tassa di frequenza da parte degli iscritti;
 - entrate da attività collaterali.

ATTESO che dall'analisi dei risultati economici- patrimoniali degli anni 2012 e 2013 sono rilevate delle perdite di esercizio pari a euro 1.695,00 nel 2012 e euro 954,00 nell'anno 2013 determinate dalla discontinuità delle entrate per contributi in conto esercizio della regione autonoma della Sardegna e del comune, che trovano copertura nelle riserve esistenti non comportando degli squilibri dal punto di vista economico-patrimoniale non rendendo necessario l'intervento finanziario dell'amministrazione comunale.

DATO ATTO che allo stato attuale la contribuzione comunale, in rapporto al servizio erogato all'utenza dalla istituzione scuola civica di musica" è esiguo considerando anche il fatto che l'eventuale gestione diretta del servizio comporterebbe per la pubblica amministrazione degli oneri maggiori,

RITENUTO, pertanto, in base a quanto sopra esposto, necessario che questa Amministrazione mantenga tutte le partecipazioni nelle società sopra elencate;

VISTE le deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 e 19 del 23.06.2014 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Conto consuntivo 2013 e il Bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014/16 della Istituzione Scuola Civica di Musica;

VISTA la relazione a firma del direttore Artistico e del Presidente della Scuola Civica di Musica vistata dal Responsabile del Servizio;

DATO ATTO che sulla proposta n° 206 del 26.11.2013 sono stati resi, preventivamente i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area SETTORE SERVIZI SOCIALI, Iride Atzori, giusto Decreto Sindacale n° 2/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n° 40 del 19.09.2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area n° 2, Rag. Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n° 2/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n° 40 del 19.09.2014 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

RICHIAMATO alla votazione, espressa in forma palese, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito:

Presenti n° 16

Votanti n° 16

Favorevoli n° 16

Contrari n° 0

Astenuti n° 0

La proposta è accolta all'unanimità

VISTO l'esito della votazione

VISTO l' art. 42 del TUEL

DELIBERA

1) DI CONFERMARE l'autorizzazione, ai sensi dell'art.3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007 e s.m.i., riguardante il mantenimento delle partecipazioni del Comune di San Sperate nelle partecipate di seguito indicate, evidenziando che sussistono gli elementi per il perseguimento di finalità istituzionali dell'amministrazione comunale e/o produzione di servizi di interesse generale:

- ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA con una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale complessivo;
- ATO con quota di partecipazione pari allo 0,36% del capitale sociale complessivo

2) DI DARE ATTO che non sussistono partecipazioni del Comune non consentite dalla legge e che pertanto non è necessario procedere a cessione di quote;

3) DI DARE INOLTRE atto che la diretta partecipazione economica del Comune di San Sperate nella Istituzione Scuola Civica di San Sperate e nell'ATO ora denominata Gestione Commissariale Straordinaria per la Regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna è determinata dalla necessità di esercitare concretamente il controllo analogo sull'espletamento dei propri servizi da parte di dette partecipate;

4) DI RILEVARE che detti servizi costituiscono servizi pubblici locali, essenziali e fondamentali, di interesse generale e rientranti nel livello di competenza locale come richiesto dall'art. 3, comma 27, della legge 24.12.2007 n. 244 per il mantenimento della partecipazione;

5) DI STABILIRE che a seguito del monitoraggio a cadenza annuale e delle entrate a destinazione vincolata per tal fine, l'Amministrazione si riserva di valutare le risorse da destinare a favore dell'istituzione Scuola Civica di Musica in base al beneficio sociale riscontrato e ai dati economici e finanziari prodotti;

6) DI DARE ATTO CHE costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.06.2014 di approvazione del Conto consuntivo anno 2013 della Istituzione Scuola Civica di Musica;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23.06.2014 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2014 e pluriennale 2014/2016 della Istituzione Scuola Civica di Musica;
- Relazione tecnico illustrativa a firma del direttore artistico e del Presidente vistata dal Responsabile del Servizio;

7) DI PUBBLICARE la delibera sul sito internet istituzionale del Comune nella Sezione "Amministrazione trasparente".

8) DI INVIARE, altresì, copia della presente deliberazione alla sezione regionale della Corte dei Conti.

9) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

*IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GARAU DONATELLA*

*IL PRESIDENTE
F.to COLLU ENRICO*

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS N.267/2000

*REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile*

*REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile
Rag. Pisano Maria Grazia*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 31/12/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994 e s.m.i. nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, cm. 1, Legge 18.06.2009, n° 69).

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 30 comma 4° della suddetta L.R. n. 38/1994 e s.m.i.

*IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GARAU DONATELLA*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il 10/01/2015.

*IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GARAU DONATELLA*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
